

NOTITIAE CHRONICALES

I. Attività dei membri dell'Istituto Storico

Anche quest' anno ha avuto luogo, sotto la direzione del p. Francesco Chiovaro, un convegno internazionale degli storici redentoristi, che sono impegnati nella stesura della nuova storia della Congregazione. Luogo del convegno è stata questa volta la casa di Trois-Epis in Alsazia. I partecipanti del nostro istituto erano Giuseppe Orlandi, Adam Owczarski e Otto Weiß. Altri partecipanti erano i padri Jean Beco, Marian Brudzisz e Gilbert Humbert. Per la prima volta abbiamo salutato in mezzo a noi il padre P. Michael Creech della provincia di Londra. Egli è pronto per la collaborazione ai volumi seguenti della storia della Congregazione e ha anche intenzione di collaborare allo *Spicilegium Historicum CSSR*.

La sistemazione del primo tomo del secondo volume (*Sviluppi tensioni e conflitti*) è stata portata a termine durante il convegno e dichiarata definitiva. Nel frattempo parecchi contributi risultano già arrivati in redazione, altri sono quasi pronti. Purtroppo a causa di malattie o di altre indisponibilità alcuni collaboratori si sono ritirati dal lavoro. La questione, già discussa l'anno scorso, relativa alle diatribe fra transalpini e cisalpini è stata di nuovo al centro delle riflessioni. Il problema di una stretta collaborazione fra uno storico «cisalpino» e un altro «transalpino» sembra finalmente risolto grazie alla disponibilità del p. Giovanni Vicidomini, della provincia di Napoli. Il quale inoltre ha già cominciato ad elaborare i capitoli riguardanti i generalati da Blasucci a Trapanese.

I partecipanti al convegno si sono occupati anche del secondo tomo del secondo volume (*La vita della Congregazione*). C'è stato un approfondimento del tema della missione popolare; i partecipanti hanno deciso di dare più importanza all'attività letteraria, inserendola fra le attività tipicamente redentoriste-alfonsiane; hanno anche deciso di approfondire il tema delle missioni estere. Gli autori sono stati quasi tutti trovati. A proposito del difficile contributo sulla regola e sulle strutture della Congregazione resta sempre la promessa del p. Ferrero. A riguardo di altri temi tutto è aperto, p. e., il tema della formazione dei Redentoristi (noviziato, studentato, biblioteche, manuali, secondo noviziato, formazione dei fratelli). Lo stesso si può

dire circa il tema della spiritualità, da trattare in un capitolo particolare, da affidare eventualmente ad un team. In questo contesto i partecipanti hanno discusso sulla sopravvivenza e l'adattamento della spiritualità alfonsiana; si è parlato anche dell'influenza crescente della «osservanza regolare». Sono state evidenziate le personalità emergenti nel campo della santità: Hofbauer, Passerat, Di Netta, Kosmacek, Stoeger, Ribera; si è parlato di qualche scritto di spiritualità come le conferenze sulle virtù del mese (di cui resta traccia negli archivi) e, p. e., gli *Esercizi spirituali* del P. Smetana... E' stato deciso di inserire un capitolo speciale sulla questione della povertà, e un altro sulle finanze e l'economia, che sembrano necessari per una storia moderna e serena. Altri temi sono ancora tutti da stabilire, come la diffusione della morale alfonsiana, l'influsso di s. Alfonso su altre famiglie religiose, l'immagine dei Redentoristi nell'opinione pubblica (stampa quotidiana, libelli e libri, discorsi parlamentari).

I partecipanti hanno deciso di radunarsi di nuovo solo nel 1998. Per quella data tutti i contributi per il primo tomo del secondo volume devono risultare pronti per la stampa. Se si saranno trovati gli autori, saranno discussi i contributi per il secondo tomo.

Tra le attività dei singoli membri dell'Istituto notificiamo:

Il p. Alvaro Córdoba anche quest'anno ha continuato a lavorare come professore di metodologia alla «Accademia alfonsiana». Inoltre ha raccolto e registrato centinaia di documenti (lettere ecc.), trovati negli archivi, intorno alla prima storia della Congregazione in Colombia e nel Cile.

Il p. Noel Londoño ha tenuto nella Casa Generalizia nel mese di marzo una conferenza su s. Alfonso e l'ecologia pubblicata in spagnolo con il titolo *El ser humano, la naturaleza y Dios: el pensamiento ecológico de san Alfonso de Ligorio*, in «ITEM» (Bogotá) 5 (1996) 62-88.

Il 3 ottobre, in occasione del terzo centenario della nascita di s. Alfonso, ha tenuto all'Università Cattolica di Bolivia, sede di Cochabamba, una conferenza sull'«Attualità della dottrina spirituale di s. Alfonso». Verrà pubblicata nel 1997.

Per i provinciali di lingua latina radunati a Roma nel mese di dicembre ha presentato il tema «S. Alfonso ed il servizio d'animazione nella comunità religiosa e missionaria».

Il p. Giuseppe Orlandi anche quest'anno (come negli anni precedenti, a partire dal 1985) ha insegnato nella Facoltà di Teologia della Pontificia Università Lateranense. Nei mesi di gennaio e di febbraio ha tenuto una serie di lezioni sulla storia della Congregazione agli Studenti redentoristi della casa di S. Gioacchino in Roma.

Inoltre, ha tenuto relazioni: il 14 aprile a Napoli su «S. Alfonso e s. Eugenio de Mazenod», in occasione delle celebrazioni per la canonizzazione del Fondatore degli Oblati di Maria Immacolata; il 3 maggio a Roma su «I santi nella vita e nel ministero apostolico dei Redentoristi. Gli *exempla* nella predicazione missionaria», nell'ambito del Convegno su «Santi e culti nel Lazio: istituzioni, società, devozioni», organizzato dalla Società Romana di Storia Patria e dalla Terza Università di Roma; il 22 novembre ad Imperia su «S. Leonardo e le missioni popolari», nel II Convegno di Studi su s. Leonardo da Porto Maurizio.

Dal 16 al 17 luglio il padre Adam Owczarski ha dato esercizi spirituali agli studenti della provincia di Varsavia sul tema «S. Clemente e la sua opera - una particolare realizzazione del carisma di s. Alfonso».

Dal 2 al 5 gennaio Otto Weiß ha partecipato, insieme con i padri Francesco Chiovaro e Rolf Decot, ad una settimana di studi su «La storia e l'avvenire della Congregazione» che si è svolta a Gars am Inn ("Garser Hochschulwoche"). Mentre egli ha tenuto conferenze sui cambiamenti nella pastorale dei Redentoristi e sulla recezione di s. Alfonso, il p. Chiovaro ha parlato del carisma dei redentoristi e il p. Decot di s. Alfonso visto da Frederick Jones. Erano presenti 112 padri e fratelli delle provincie di Colonia, Kagoshima, Monaco, Vienna e della Svizzera, e 18 altri collaboratori (suore e laici).

Il 19 e 20 agosto Otto Weiß ha tenuto a Matran per i padri, fratelli, collaboratori ed amici della provincia svizzera di lingua tedesca due conferenze sul tema «Chi è s. Alfonso?» Per i partecipanti di lingua francese ha parlato in questa occasione il p. Chiovaro.

Dal 22 al 24 agosto Otto Weiß e p. Jean Beco a Colonia hanno esaminato e copiato parecchi documenti archivistici (lettere inviate al

p. Friedrich von Held, specialmente dai padri Smetana, Stark e Bruchmann).

Dal 18 al 22 settembre Otto Weiß ha preso parte a un convegno a Weingarten (diocesi di Rottenburg) sull' Ordine dei Predicatori con una relazione sul tema «Modernismo e antimodernismo nell' Ordine dei Predicatori». Inoltre ha tenuto una relazione sul tema «Cattolicesimo riformista e modernismo», nell' ambito di un convegno di teologi e storici svoltosi al Wilhelm-Kempf-Haus, Wiesbaden-Naurod, dal 9 al 11 ottobre.

II. Pubblicazioni dei membri dell'Istituto storico.

Noel Londoño ha pubblicato:

Memorial de la Provincia de Bogotá, seconda edizione, Santafé de Bogotá 1996, 407 pp.

Inoltre ha curato l'edizione dei volumi seguenti:

La vida espiritual del Beato Pedro Donders. Espiritualidad Redentorista, vol. IX, Roma 1996, 188 pp.

Ser redentorista hoy: Testimonios sobre el Carisma, Roma 1996, 476 pp. E' apparso anche in inglese con il titolo: Noel LONDOÑO (ed.), *To be a Redemptorist today: Reflections on the Redemptorist charism*, Liguori (USA) 1996, 421 pp. Sono in preparazione le edizioni in portoghese, tedesco, polacco ed italiano.

Manuel Gómez Ríos ha pubblicato:

1.- *Alfonso de Liguori, amigo del pueblo pobre*, Strasbourg 1996 (Opera tradotta in italiano, tedesco e portoghese).

2.- *Junto al pozo. Antonia María de Oviedo y Schönthal*, Madrid³ 1996.

Giuseppe Orlandi ha pubblicato:

1.- *La missione popolare: strutture e contenuti*, in: AA.VV., *La predicazione italiana dopo il Concilio di Trento tra Cinquecento e Settecento* (Atti del X Convegno di Studio dell'Associazione dei Professori di Storia della Chiesa; Napoli, 6-9 settembre 1994), a cura di G. Martina e U. Dovere, Roma 1996, 503-535.

2.- *I santuari e l'assistenza religiosa ai transumanti nel Settecento*, in: AA. VV., *Santuario, tenda dell'incontro con Dio. Tra storia e*

spiritualità, a cura di L. Andreatta e F. Marinelli, Casale Monferrato 1996, 118-127.

3.- *Strutture e contenuti della missione popolare. Contributo alla storia di un ministero apostolico della Riforma Cattolica*, in «Lateranum» 62 (1996) 253-294.

Otto Weiß ha pubblicato:

1.- *Theologische und philosophische Zeitfragen im Jahre 1943. Anmerkungen zu einer theologiegeschichtlichen Veröffentlichung*, in «Theologie der Gegenwart» 39 (1996) 52-59.

2.- *Modernismus und katholische Erneuerung in Italien*, in «Orientierung» 60 (1996) Nr. 7. 75-79.

3.- *Zwischen rigoristischer Moral und Barmherzigkeit Gottes. Zur Rezeption des hl. Alfons von Liguori im deutschen Sprachraum*, in «Theologisch-praktische Quartalschrift» 144 (1996) 293-302.

4.- *Die deutschen Redemptoristen während des Kulturkampfes (1871-1893)*, in «Rottenburger Jahrbuch für Kirchengeschichte» 15 (1996) 127-147.

Otto Weiß